

ALLEGATO 7

CURRICOLO
D'ISTITUTO



SEZIONE GENERALE

- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
- FINALITA' FORMATIVE
- SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE: CRITERI GENERALI
- VERIFICA E VALUTAZIONE: CRITERI GENERALI

SEZIONE CONTINUITA' ORIENTAMENTO

- PREMESSA E FINALITA'
- CONTINUITA' CURRICOLARE, METODOLOGICA, VALUTATIVA
- ATTIVITA' CONTINUITA'
- ATTIVITA' ORIENTAMENTO
- CRONOPROGRAMMA

SEZIONE INTEGRAZIONE INCLUSIONE

- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA: STRANIERI
- PROTOCOLLO DI INCLUSIONE: BES
- RIFERIMENTI NORMATIVI

DIPARTIMENTO CURRICOLO

- CURRICOLO: INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
- CURRICOLO VERTICALE: DIGITALE - CITTADINANZA E COSTITUZIONE - RELIGIONE CATTOLICA

DIPARTIMENTO VALUTAZIONE

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: INFANZIA – PRIMARIA - S.S. DI I GRADO
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: INFANZIA – PRIMARIA - S.S. DI I GRADO

DIPARTIMENTO INCLUSIONE

- FORMAT
 - GRIGLIE DI OSSERVAZIONE INIZIALI (A-B-C-)
 - PDP INFANZIA PRIMARIA
 - PDP SECONDARIA DI I GRADO
 - PEI
 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- ❑ Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia **CLIL**.
- ❑ Potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**.
- ❑ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al **pensiero computazionale**, all'**utilizzo critico e consapevole dei social network** e dei media.
- ❑ Potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio.
- ❑ Prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli **alunni BES**. Potenziamento dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri.
- ❑ Valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.
- ❑ Potenziamento delle competenze nella pratica e **nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte**, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- ❑ Definizione di un **sistema di orientamento**.
- ❑ Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica**.
- ❑ Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- ❑ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e **alla valorizzazione del merito**.



FINALITA' FORMATIVE

IDENTITÀ E AUTONOMIA:

- 1.operare scelte personali ed assumersi responsabilità
- 2.favorire il pieno sviluppo delle potenzialità cognitive di ogni bambino nel rispetto della sua identità personale,culturale, sociale
- 3.rafforzare l'identità e l'autonomia, esercitando le proprie competenze in compiti significativi e socialmente riconosciuti
- 4.favorire un positivo sviluppo affettivo – relazionale

ORIENTAMENTO:

- 1.maturare la capacità di scelta per costruire un proprio progetto di vita
- 2.promuovere consapevolezza della propria identità cognitiva, emotiva, affettiva e sociale
- 3.favorire la scoperta delle proprie potenzialità e risorse, dei propri limiti, per favorire l'autovalutazione,
- 4.promuovere l'individuazione dei propri interessi e il riconoscimento delle proprie aspirazioni
- 5.sollecitare il riconoscimento delle attitudini e delle abilità personali per una corretta continuazione del percorso scolastico, maturando una graduale capacità di scelta e di fare progetti per il futuro.

FINALITA' FORMATIVE

CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA:

1. Maturare abilità sociali, cooperare, condividere, essere corresponsabili
2. Favorire la costruzione di relazioni positive e significative con coetanei ed adulti.
3. Favorire la conoscenza, l'accettazione, il rispetto delle specificità di ciascuno.
4. Promuovere la disponibilità ad affrontare problemi e conflitti con mentalità aperta a più soluzioni possibili.
5. Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne.
6. Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.
7. Promuovere un'interazione responsabile e consapevole con l'ambiente
8. Promuovere gradualmente il senso di appartenenza a comunità sempre più ampie
9. Promuovere la capacità di orientarsi nella realtà in cui si vive nella consapevolezza dell'esistenza di diverse realtà culturali e sociali.
10. Assumere comportamenti rispettosi delle regole nei diversi contesti.
11. Riflettere sui propri diritti e doveri di cittadini.

FINALITA' FORMATIVE

STRUMENTI CULTURALI:

1. Promuovere l'acquisizione dei diversi strumenti culturali e della capacità di utilizzarli adeguatamente in contesti di vita quotidiana.
2. Favorire il passaggio dai vissuti personali ai saperi culturali.
3. Promuovere la capacità di comprendere e di esprimersi con linguaggi e codici diversi .
4. Sviluppare la competenza nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle singole discipline.
5. Scoprire ed utilizzare procedimenti logici, metodologici e linguaggi corretti in relazione al problema da affrontare.
6. Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per l'indagine scientifica.



SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE: CRITERI GENERALI

Il nostro istituto promuove la qualità dell'azione didattica e formativa attraverso:

- un'adeguata conoscenza della realtà in cui opera e dei bisogni formativi dell'alunno;
- una progettazione intenzionale, sistematica, corresponsabile per l'attuazione dei percorsi formativi;
- l'elaborazione di progetti culturali e didattici integrati nel curriculum da attuarsi in collaborazione anche con il territorio;
- la coerenza metodologica rispetto alle finalità e agli obiettivi prefissati;
- l'unitarietà dell'insegnamento con la definizione di regole e stili condivisi di relazione educativa;
- la personalizzazione, come individualizzazione e differenziazione dell'intervento educativo nel rispetto dello stile cognitivo e dell'identità personale di ogni alunno;
- l'orientamento, come processo continuo in funzione del potenziamento massimo delle capacità della persona in crescita, per una piena realizzazione di se stessa;
- la gradualità e il rispetto delle fasi evolutive del bambino ;
- la flessibilità nell'organizzazione di spazi e tempi;
- l'utilizzo adeguato ed efficace degli strumenti e dei materiali, con particolare interesse per l'introduzione delle tecnologie informatiche e dell'alfabetizzazione della lingua inglese in tutto il primo ciclo dell'istruzione;
- l'integrazione con il territorio e nel territorio;
- la responsabilità dei processi e dei risultati;
- la verifica e la valutazione del processo dell'insegnamento - apprendimento.



VERIFICA E VALUTAZIONE: CRITERI GENERALI

La valutazione precede, accompagna, segue i percorsi curricolari :

- la valutazione diagnostica, iniziale, permette di calibrare meglio le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, in itinere, ha funzione regolativa;
- la valutazione sommativa, finale, definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare.

La valutazione rende flessibile il progetto educativo e didattico in quanto permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle soluzioni didattiche adottate.

Nella scuola dell'infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Nella scuola primaria e secondaria i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate, in ingresso, in itinere e nel momento finale. La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e in colloqui individuali adeguatamente programmati.



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

PREMESSA

L'ITINERARIO SCOLASTICO, CHE ATTRAVERSA LE 3 TIPOLOGIE DI SCUOLA, E' PROGRESSIVO E CONTINUO.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO CONSENTE DI PROGETTARE E REALIZZARE UN UNICO CURRICOLO VERTICALE, SOLLECITANDO IL RACCORDO TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA E FAVORENDO L'ORIENTAMENTO VERSO IL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

FINALITA'

- RENDERE REALE LA CONTINUITA' NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA A QUELLA PRIMARIA E ALLA SCUOLA SECONDARIA.

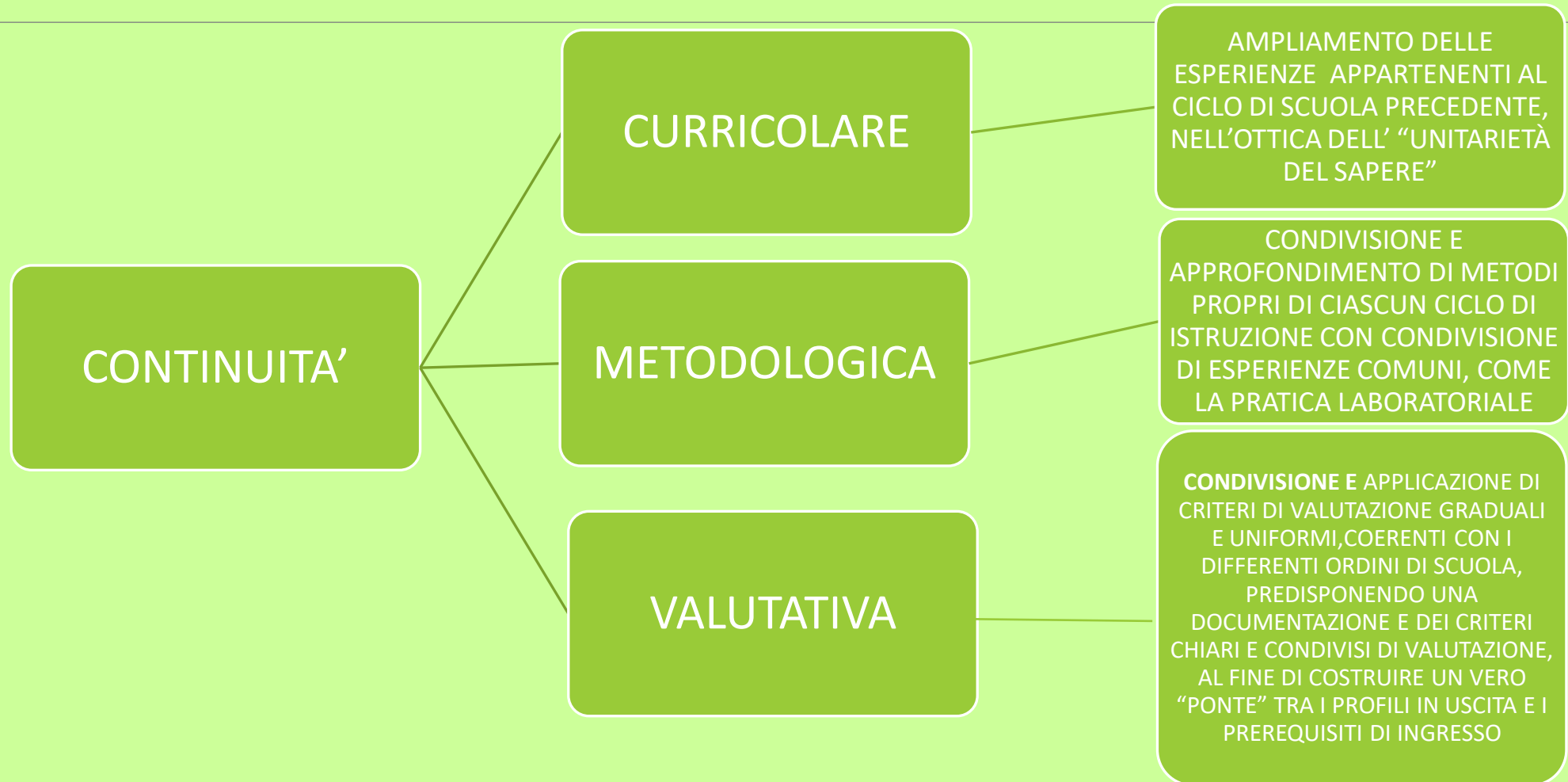
- CREARE UN AMBIENTE COMUNICATIVO, PER CIÒ CHE RIGUARDA L'ASPETTO LOGISTICO, DIDATTICO E RELAZIONALE.

- PROMUOVERE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLE NUOVE REALTÀ SCOLASTICHE.

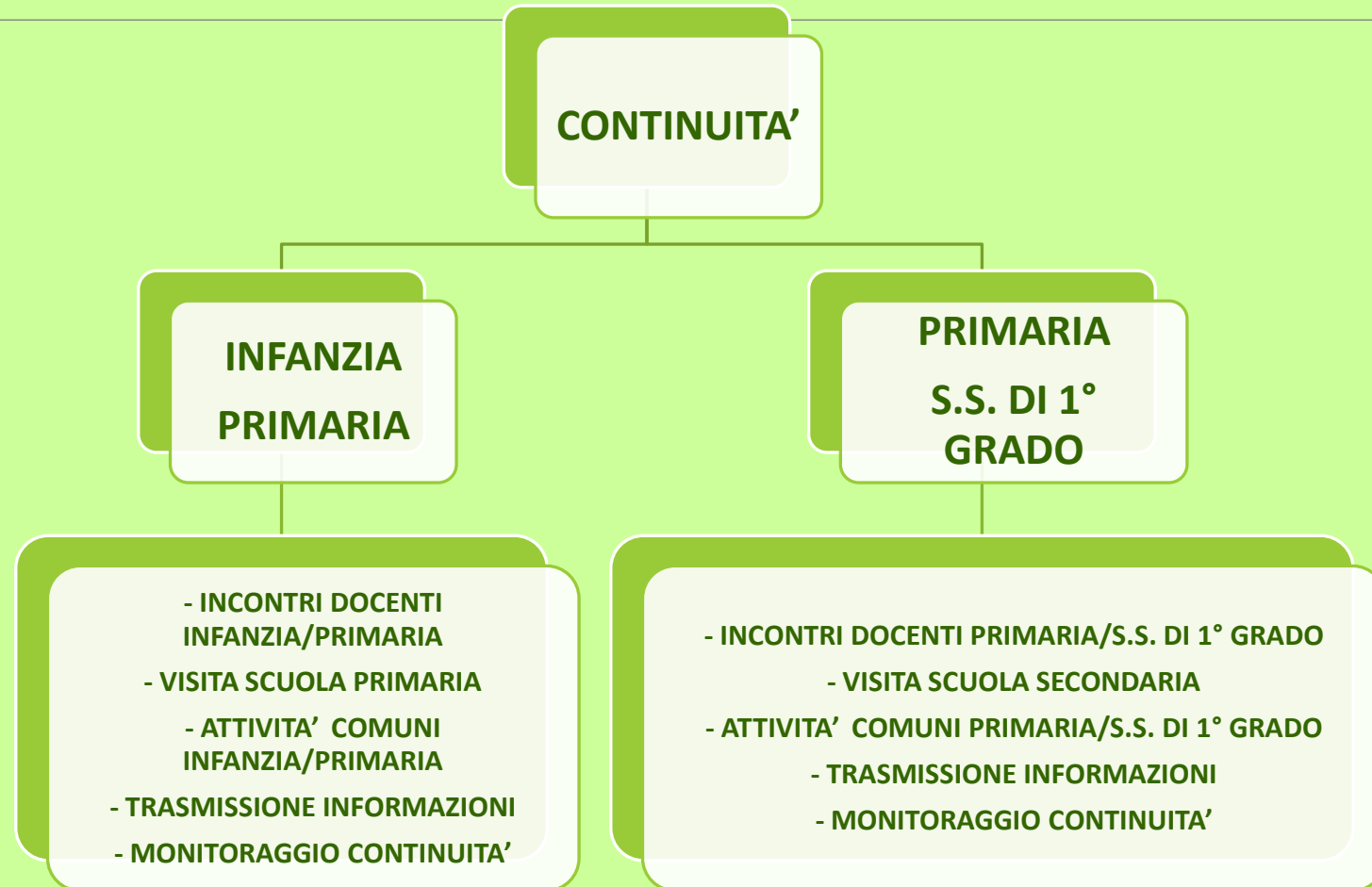
- OPERARE SCELTE DIDATTICHE ED EDUCATIVE IN SINTONIA CON QUELLE INTRAPRESE NEL CICLO SCOLASTICO PRECEDENTE E SUCCESSIVO.



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



ATTIVITA' CONTINUITA'



ATTIVITA' ORIENTAMENTO



CRONOPROGRAMMA

	CONTINUITA'			ORIENTAMENTO		
	ATTIVITA'	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	
SETTEMBRE OTTOBRE	ACCOGLIENZA 1 ^a SETTIMANA	TUTTI ALUNNI	CLASSI PRIME	CLASSI PRIME		
NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO	ATTIVITA' COMUNE	ALUNNI 5 ANNI + CLASSI I E II	CLASSI QUINTE + CLASSI PRIME 1° grado	CLASSI TERZE 1° grado + GIORNATE DI ORIENTAMENTO DIC 2018 – GEN 2019		
GENNAIO	ISCRIZIONI	GENITORI	GENITORI	GENITORI		OPEN DAY
MARZO APRILE MAGGIO	ATTIVITA' COMUNE	ALUNNI 5 ANNI + CLASSI I E II	CLASSI QUINTE + CLASSI PRIME 1° grado			
GIUGNO	EVENTI FINALI - MONITORAGGIO VERIFICA/VALUTAZIONE					



INTEGRAZIONE SCOLASTICA: ALUNNI STRANIERI

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE
SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI

FASE 1. IL COLLEGIO DOCENTI

- STABILISCE I CRITERI GENERALI PER L'ACCOGLIENZA E LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI;
- INDIVIDUA UNA COMMISSIONE FORMATA DAI DOCENTI DI ITALIANO E MATEMATICA DELLA CLASSE PRECEDENTE E SUCCESSIVA A QUELLA DI PROVENIENZA DELL'ALUNNO.

FASE 2. LA COMMISSIONE:

- SI RIUNISCE OGNI QUALVOLTA SI PRESENTI IL CASO D'ISCRIZIONE DI ALUNNI STRANIERI NEOARRIVATI;
- ESAMINA LA DOCUMENTAZIONE RACCOLTA DALLA SEGRETERIA ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE;
- EFFETTUA UN COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA NEL QUALE RACCOGLIE INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE FAMILIARE, SULLA STORIA PERSONALE E SCOLASTICA, SULLA SITUAZIONE LINGUISTICA DELL'ALUNNO, FORNISCE INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA E FA PRESENTE LA NECESSITÀ DI UNA COLLABORAZIONE CONTINUATIVA TRA SCUOLA E FAMIGLIA;
- STABILISCE DELLE PROVE DA EFFETTUARE E/O UN COLLOQUIO CON L'ALUNNO PER LA VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ, DELLE COMPETENZE, DEI BISOGNI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E DEGLI INTERESSI;
- VALUTA LE PROVE E PROPONE L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE DI INSERIMENTO, TENENDO CONTO DELL'ETÀ ANAGRAFICA, DELL'ORDINAMENTO DEGLI STUDI DEL PAESE DI PROVENIENZA, DEL PRIMO ACCERTAMENTO DI COMPETENZE, ABILITÀ E LIVELLI DI PREPARAZIONE DELL'ALUNNO, DELLE ASPETTATIVE FAMILIARI EMERSE DAL COLLOQUIO;
- FORNISCE LE INFORMAZIONI RACCOLTE AI DOCENTI CHE ACCOGLIERANNO L'ALUNNO IN CLASSE E FAVORIRANNO L'INSERIMENTO DELL'ALUNNO STRANIERO NELLA CLASSE.



INCLUSIONE: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I PRINCIPI CHIAVE DELL'INCLUSIONE

ACCETTARE LA DIVERSITA'

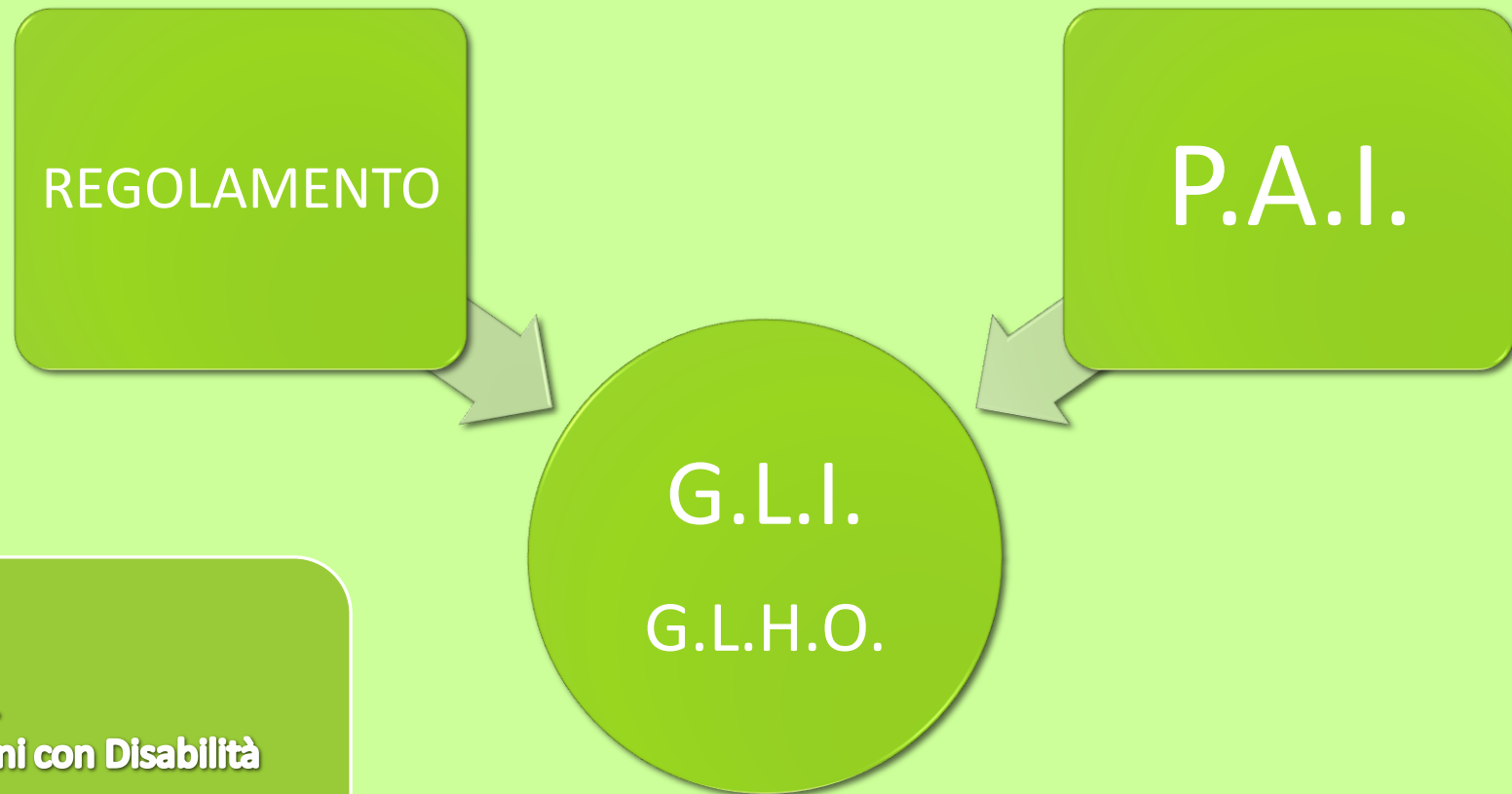
ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA

SVILUPPARE PRATICHE COLLABORATIVE

VALORIZZARE LE RISORSE INTERNE ED ESTERNE

DIVENTARE UNA COMUNITA' ACCOGLIENTE

INCLUSIONE: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



RIFERIMENTI NORMATIVI

Direttiva BES e CTS 27 dicembre 2012

Linee guida MIUR sui DSA 12 luglio 2011

Linee guida Integrazione Scolastica Alunni con Disabilità

Legge 107/2015

D.lgs. 62/2017 – D.lgs. 67/2017



DIPARTIMENTO CURRICOLO

**CURRICOLO
INFANZIA**

**CURRICOLO
PRIMARIA**

**CURRICOLO
SECONDARIA DI
PRIMO GRADO**



DIPARTIMENTO CURRICOLO VERTICALE

DIGITALE

RELIGIONE CATTOLICA

**CITTADINANZA E
COSTITUZIONE**



DIPARTIMENTO VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

INFANZIA

Griglie di valutazione
degli apprendimenti

- Griglia individuale
alunni 5 anni
- Griglia di sezione
- Certificazione delle
competenze
- Griglia pre-requisiti
classe prima scuola
primaria

PRIMARIA

Griglie di valutazione
degli apprendimenti
disciplinari

SECONDARIA DI I GRADO

Griglie di valutazione
degli apprendimenti
disciplinari



DIPARTIMENTO VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

INFANZIA – PRIMARIA – S.S. DI 1° GRADO

Griglie di valutazione:

- ❖ del comportamento e delle competenze di cittadinanza
- ❖ della religione cattolica
- ❖ delle attività alternative alla religione cattolica
- ❖ degli insegnamenti curriculari per gruppi di alunni
- ❖ delle attività di ampliamento offerta formativa



DIPARTIMENTO INCLUSIONE

INFANZIA – PRIMARIA – S.S. DI 1° GRADO

Format:

- ❖ Griglie di osservazione iniziali (a-b-c-)
- ❖ PDP infanzia primaria
- ❖ PDP secondaria di I grado
- ❖ PEI
- ❖ Griglia di valutazione BES

